

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELLA COLLEZIONE

(da compilare ed inviare insieme alle fotocopie)

Nome e Cognome:	LINO LENSI
Titolo Collezione:	I SERVIZI AEREI SPECIALI (1940 – 1943)

Caratteristiche della partecipazione (obiettivi della collezione ragioni della scelta dell'ambito temporale / geografico/tematico ecc. della collezione, pezzi particolarmente significativi che si ritiene utile segnalare, ogni altro aspetto che si ritiene utile evidenziare alla Giuria)

Obiettivo della collezione è quello di mostrare, attraverso i documenti di posta civile e militare, l'attività svolta dai Servizi Aerei Speciali (S.A.S.) nel corso della II guerra mondiale.

I S.A.S. furono strutturati in "Nuclei Comunicazioni" e "Nuclei Trasporti", come più dettagliatamente indicato nella pagina introduttiva della collezione, ed essi inglobarono il personale ed il materiale di volo delle Compagnie aeree civili, chiamate ad assicurare quei collegamenti nazionali ed internazionali, ritenuti di prevalente interesse strategico.

L'ambito temporale è esattamente circoscritto all'arco di tempo che corre fra la data di entrata in guerra dell'Italia (10 Giugno 1940) e la data dell'armistizio (8 Settembre 1943).

L'ambito geografico è quello europeo, limitatamente ai Paesi amici e neutrali, alle altre aree di guerra con presenza militare italiana (Mediterraneo, Jonio, Egeo, Europa orientale, Russia, Africa settentrionale ed Africa orientale) nonché ai Paesi del Sud America, che erano collegati da una importante linea civile, ritenuta di altissimo interesse nazionale e quindi mantenuta in attività fintanto che l'evolversi delle operazioni di guerra ne consentirono l'esercizio.

Significativi documenti provenienti dagli Uffici di P.M. in Africa Settentrionale (pagg. 62 – 65) che segnano il punto di massima penetrazione delle forze italiane e tedesche in Egitto, e le successive che indicano il rovesciarsi della situazione con il progressivo ritiro fino in Tunisia (pagg. 67 – 71). Particolarmente importante la lettera di pag. 71, un documento rarissimo, una data estrema di provenienza dall'A.S. che coincide praticamente con la fine della presenza italiana in quell'area.

Importanti i documenti provenienti dall'A.O. nell'ultimo periodo di presenza italiana (pagg. 88 – 92), che riflettono un collegamento fra i più difficili fra quelli esercitati dai S.A.S., in ragione della distanza e delle caratteristiche della rotta, che richiedeva il sorvolo di territori nemici, in assoluto silenzio radio per 10 – 12 ore, e per le crescenti difficoltà di disporre di campi di atterraggio idonei in A.O.

Di rilievo inoltre la parte della posta da e per il Sud America, comprensiva anche delle lettere indirizzate negli Stati Uniti, via Sud America, un avviamento più lungo e più costoso, che consentiva però di evitare la censura britannica in Bermuda.

Vedi: pag. 94 – Lettera per gli USA, via Pernambuco / Brasile

• 96 – Lettera per gli USA, via Buenos Aires /Argentina

• 97 – Lettera per gli USA. Via Lima / Perù

Inoltre l'esame delle provenienze e delle destinazioni, in entrambi i sensi della linea, mostrano l'importanza del bacino di utenza e confermano l'interesse strategico al mantenimento del collegamento.